



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)

Scuola dell'Infanzia Trezzo-Scuole Primarie Trezzo e Concesa-Scuola Secondaria di I Grado Trezzo
Cod.Fisc.: 91546630152 - Cod.Mecc.: MIIC8B2008 - Cod.Univ.Uff.: UFY1XJ
TEL.: 02.90933320 - MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.ictrezzo.edu.it
CANALE YOU TUBE: https://youtube.com/channel/UCMO3BV6dx52ruo_SpzPxxwJA

ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA I.C. TREZZO

Genitori & Alunni

Docenti & Assistenti Educatori

Collaboratori Scolastici & Personale di Segreteria

A TUTTI COLORO CHE A DIVERSO TITOLO COLLABORANO CON L'I.C.

Saluto di inizio anno scolastico 2022-2023 della Dirigente

Carissimi tutti,

lo scorso giugno ci siamo salutati con l'auspicio che l'anno scolastico 2022-2023 fosse *il primo del dopo Covid*.

Le premesse ci sono tutte. Dal 1° settembre è decaduto per la quasi totalità degli Alunni e del Personale Scolastico l'obbligo della mascherina e del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Ma qualche timore esiste ancora, seppur in un contesto più sollevato e ottimista. Le vacanze estive, infatti, ci hanno restituito più libertà nei movimenti, nelle attività e nelle relazioni con gli altri.

Libertà: questa è la parola che il Covid ha messo in discussione per tanto, troppo tempo e di cui adesso abbiamo tutti un gran bisogno.

Quindi: assaporiamo questa ritrovata libertà anche a Scuola, ma sempre vigili e rispettosi delle norme anti Covid che sono ancora in atto. Queste norme sono ribadite nei "protocolli per la ripresa delle lezioni" relativi a ciascun Plesso: li trovate sul sito web dell'IC e Vi invito a visionarli con attenzione.

"Non considerare mai lo studio come un dovere, ma come un'invidiabile opportunità"
(Albert Einstein)

Carissimi Alunni,

quest'anno il mio augurio per il nuovo percorso scolastico che vi apprestate a compiere prende spunto da questa frase del grande scienziato Albert Einstein, Premio Nobel per la Fisica nel 1921, per tutti simbolo-prototipo dell'uomo studioso-colto.

Ebbene, che cosa ci dice Einstein, che allo studio ha dedicato una parte cospicua della sua vita, che per esso ha impiegato le sue migliori energie?

Ci dice che non deve essere considerato un DOVERE, ma un'OPPORTUNITÀ.

Einstein utilizza il termine DOVERE nel suo significato NEGATIVO: *dovere=costrizione*, cioè mancanza di libertà-di entusiasmo-di gioia...

Al contrario, l'OPPORTUNITÀ richiama qualcosa che ti viene dato o suggerito perché si trasformi in qualcosa di POSITIVO. L'opportunità è una mano tesa per aiutarti; è la possibilità di ritentare quando hai sbagliato; è l'essere ripescato quando sembrava che i giochi per te fossero chiusi; non è sentirsi obbligati-costretti a fare qualcosa, ma LIBERI E PROTAGONISTI nell'intraprendere un percorso scelto e nel quale si crede.

Ci sono tante opportunità. Anche la Scuola e lo studio dovrebbero essere un'opportunità, con le caratteristiche che abbiamo appena descritto.

Ma perché ciò si realizzi, NON sono sufficienti le motivazioni e le forze che possono mettere in campo gli Alunni. ANCHE i Docenti hanno il loro ruolo e le loro responsabilità da assolvere.

A tale proposito, così si esprime Alessandro D'Avenia (scrittore, insegnante e sceneggiatore):

“Che cosa avrei voluto sentirmi dire il primo giorno di scuola dai miei insegnanti o cosa vorrei che mi dicessero se tornassi studente?

Il racconto delle vacanze? No. Quelle dei miei compagni? No. Saprei già tutto.

Devi studiare? Sarà difficile? Bisognerà impegnarsi di più? No, no grazie. Lo so. Per questo sto qui e poi dall'orecchio dei doveri non ci sento.

Ditemi qualcosa di diverso, di nuovo, perché io non cominci ad annoiarmi da subito, ma mi venga almeno un po' voglia di cominciarlo quest'anno scolastico.

Dall'orecchio della passione ci sento benissimo.

Ecco, carissimi Alunni e Docenti: la passione.

BISOGNA APPASSIONARSI ALLA SCUOLA, ALLO STUDIO E A TUTTO QUANTO ESSA CI PROPONE.

La *buona scuola*, quella che dà eccellenti risultati e soddisfazioni agli Alunni, ai Docenti e ai Genitori, è quella che si fa *amare e ricordare come un momento prezioso e irripetibile della vita*.

Una Scuola *non solo frequentata, ma vissuta* NON per obbligo, per freddo dovere, per raggiungere almeno la sufficienza ed evitare i rimproveri degli adulti, MA quella vissuta con entusiasmo, interesse, senza sprecare tempo e nessuna opportunità offerta.

Plutarco così descrive il processo di assimilazione del sapere e di crescita dei giovani allievi:

La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere: perché s'infuochi il gusto della ricerca e l'amore della verità.

È incredibile la modernità e l'attualità della visione pedagogica di questo scrittore-filosofo-sacerdote greco vissuto fra il primo e il secondo secolo dopo Cristo: NO al nozionismo e NO all'alunno come soggetto passivo-ricettivo, SÌ ai Docenti che accendono la mente e la appassionano e SÌ agli Alunni che tengono vivo e alimentano questo fuoco trasformandolo in opportunità di crescita culturale e umana.

Che quest'anno 2022-2023 sia tutto questo. Con i Genitori vigili affinché non si spenga il fuoco e tutte le realtà che a diverso titolo collaborano con la Scuola sintonizzate con le buone intenzioni della Scuola che, per realizzarsi, hanno bisogno anche del loro aiuto.

BUON ANNO 2022-2023 A TUTTI.

Grazie per l'attenzione. Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005